



22.000 le persone assistite dalla rete delle cure palliative

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2017



Sono 22.000 le persone assistite dalla rete regionale delle cure palliative. Il dato emerge dall'Osservatorio per il monitoraggio delle cure palliative e terapia del dolore della Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti Onlus.

«Lo scorso novembre – ha detto **l'assessore regionale Giulio Gallera** – abbiamo approvato un'importante delibera 'Disposizioni in merito alla evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario', che ci permette di creare un **sistema a rete unificato che integra i modelli organizzativi sanitario e sociosanitario delle cure palliative**, creando quindi un unico modello e un'unica tariffa di assistenza residenziale Hospice, oltre a un unico modello domiciliare, individuando due livelli di intensità assistenziale, di base e specialistica. Le cure palliative sono una realtà importantissima. Nella logica di passare dalla cura al prendersi cura, prevista dalla nostra riforma, il tema della terapia del dolore e quindi di essere vicino al paziente in tutto il suo percorso, fino alla fine, è assolutamente centrale. Con la delibera, attraverso la promozione del sistema organizzativo delle cure palliative, favoriamo l'integrazione tra ospedale e territorio; miglioriamo l'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini, anche attraverso la promozione di forme di governo dei processi di presa in carico e di cura e superiamo la frammentazione nell'erogazione delle cure al fine della semplificazione dei percorsi e pervenire ad una presa in cura del paziente nel minor tempo possibile».

La Lombardia dispone di 51 hospice per un totale di circa 650 posti a carico del SSR ed oltre 100 soggetti erogatori di assistenza domiciliare accreditati per le cure palliative. Sono quasi 22 mila i malati assistiti negli Hospice o a domicilio per i quali **vengono spesi 84 milioni di euro all'anno**. Questo importo, che andrà a regime nel 2018 sarà implementato di 4 milioni: « E' molto importante, infatti, – ha concluso Gallera – che chi opera all'interno della rete regionale abbia una formazione specifica e tutti gli strumenti necessari al fine di dare il giusto sostegno sanitario e psicologico, ai pazienti e alle loro famiglie. Destinatari del percorso formativo obbligatorio sono Medici di Medicina Generale, psicologi, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti e assistenti sociali. In tutto **prevediamo di formare circa 2700 professionisti di cui 570 sono Medici di Medicina Generale**. In considerazione, poi, dell'elevato livello di articolazione raggiunto dalla Rete regionale delle Cure Palliative attraverso le sue articolazioni locali – ha concluso l'assessore – il progetto formativo 2016-2018 prevede anche un percorso di formazione specifica per 160 formatori in Cure palliative».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it